Approvazione del Programma triennale della formazione professionale a. f. 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

Del. n. 1581 del 21/09/2015

Approvazione del Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06. 2015.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 RIFERIMENTO: 2015-S116-00234

Reg.delib.n. 1581
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Approvazione del Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06. 2015.

Il giorno 21 Settembre 2015 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assenti:

Alessandro Olivi

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta LA GIUNTA PROVINCIALE
Visto il D.P.R 31.08.1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige);
Visto il D.P.R 1.11.1973, n. 689 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige concernente addestramento e formazione professionale);
Vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 16.08.2006, n. 33, suppl. n. 2, che all'art. 119 "Abrogazioni e disapplicazioni di norme", comma 1 lettera b), dispone l'abrogazione della legge provinciale 3 settembre 1987 n. 21 a decorrere dalla data individuata dai regolamenti previsti dalla medesima legge;
Visto l'articolo 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015 che stabilisce che, fino all'adozione del piano provinciale per il sistema educativo previsto dall'articolo 35 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006), e del relativo documento di attuazione per la definizione della riorganizzazione dell'offerta scolastica e formativa a partire dall'anno scolastico 2016-2017, la Provincia adotta un atto di programmazione, aggiornabile, a carattere pluriennale dell'offerta formativa della formazione professionale che include i relativi indirizzi e obiettivi generali, i criteri e gli standard dimensionali, nonché l'offerta formativa. L'atto è approvato dalla Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, sentito il Comitato provinciale di programmazione della formazione professionale, e trova applicazione a decorrere dall'anno formativo 2015-2016;

Visto il Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura approvato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2297 del 22 dicembre 2014, che sottolinea, al fine di sviluppare un elevato livello di capitale umano, la necessità per il sistema di istruzione e formazione di:
- attuare politiche educative includenti e qualificanti, che assicurino una copertura adeguata su tutti i territori, evitando duplicazioni dei contenuti, che garantiscano la qualità del processo formativo e che siano attente all'inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali e di quelli in situazioni di disagio;
- rafforzare nei ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili sul lavoro, anche tramite modelli di apprendistato di qualità a elevato contenuto formativo e innovando profondamente gli strumenti di transizione scuola-lavoro, coinvolgendo le imprese nella costruzione di specifiche competenze e abilità spendibili su base settoriale;
- aumentare le competenze linguistiche dei ragazzi;
- promuovere l'investimento nella formazione per il mantenimento e la riqualificazione della forza lavoro anche in età adulta, puntando su un più attivo coinvolgimento anche delle imprese;

Considerato che, coerentemente con le linee strategiche tracciate nel Programma di Sviluppo Provinciale, che individua quali progetti intersettoriali il "Progetto Trentino Trilingue" e il "Progetto Collegamento Scuola-Lavoro", sono stati adottati alcuni documenti programmatici fondamentali, quali il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014, nonché il primo "Atto di indirizzo stralcio scuola-lavoro", con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 858 del 30 maggio 2014;
Condivisa la necessità di approvare un Programma triennale della formazione professionale, relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/17 e 2017/18 che, nella sua prospettiva pluriennale, riesca a dare piena attuazione agli obiettivi del Programma di Sviluppo Provinciale, attraverso la definizione di un'offerta formativa stabile, diffusa ma sostenibile rispetto alle vocazioni dei diversi territori provinciali e ai trend demografici e di

iscrizione, che assicuri condizioni di stretta relazione fra offerta formativa e fabbisogni di qualificazione del capitale umano, anche attraverso il rafforzamento e l'innovazione delle misure di transizione scuola-lavoro;
Dato atto che il presente documento programmatorio costituisce, anche sulla base dei criteri finanziari di cui al "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1462 del 31 agosto 2015, lo strumento di programmazione settoriale della formazione professionale per il triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18, insieme al nuovo schema di Contratto di Servizio per l'affidamento delle attività alle istituzioni formative paritarie, approvato anch'esso con la citata delibera del 31 agosto 2015;

Vista la proposta di "Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/17 e 2017/18", di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce "Indirizzi e obiettivi generali", "Offerta formativa", "Criteri e standard dimensionali" e "Risorse finanziarie per la realizzazione del Programma";

Considerato che l'offerta formativa proposta prevede le seguenti tipologie di intervento formativo a finanziamento provinciale:
Percorsi di IeFP triennali e quadriennali,
Quarti anni per il conseguimento del diploma professionale di tecnico,
Percorsi in apprendistato per la qualifica o il diploma,
Corso annuale per l'esame di Stato,
Percorsi di qualifica per adulti,
Formazione prevista da specifiche leggi,
Alta formazione professionale;

Considerato che sono inoltre previsti specifici finanziamenti per garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;

Dato atto che i percorsi sono attuati dai seguenti soggetti:
Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla Persona e Legno;
Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero;
Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario San Michele;
Istituzioni formative paritarie riconosciute ai sensi del D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)":
ENAIP Trentino,
Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina,
Centro di Formazione Professionale G. Veronesi,
Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche,
Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa,
Opera Armida Barelli,
Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri";

Stabilito che, nell'ambito dell'offerta formativa approvata, i soggetti attuatori sono tenuti al pieno rispetto degli indirizzi e linee guida adottati dalla Provincia autonoma di Trento in materia di:
inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,
gestione del disagio e prevenzione della dispersione scolastica e formativa,
orientamento, anche in relazione alla facilitazione del passaggio dal primo al secondo ciclo e nell'ambito del secondo ciclo,
interventi per garantire il diritto alla formazione professionale;

Dato atto che la formazione degli operatori costituisce uno degli strumenti fondamentali per promuovere e sostenere l'innovazione e lo sviluppo del sistema dell'istruzione e formazione professionale, si conferma il ruolo di Iprase quale riferimento per la formazione di tutti gli operatori del sistema educativo provinciale;

Dato atto che, a seguito della valutazione dei risultati dei corsi annuali per l'esame di stato avviati sperimentalmente a partire dall'anno formativo 2014/15, entro il prossimo triennio la Giunta provinciale potrà definire una revisone della relativa offerta;

Considerato che, sulla base di una verifica dei fabbisogni, con successivo provvedimento, la Giunta provinciale potrà stabilire una integrazione finanziaria dei percorsi formativi per adulti;

Stabilito che è consentito alle istituzioni formative provinciali l'attivazione di percorsi formativi post-qualifica e permamente, integrativi rispetto all'offerta prevista dal presente Programma, a condizione che ciò non comporti alcun onere a carico del bilancio provinciale;

Dato atto che, in relazione ai percorsi previsti da specifiche leggi, la Giunta provinciale potrà deliberare una integrazione ai percorsi programmati col presente Programma, sulla base dei fabbisogni derivanti dalle normative di settore;

Precisato che, la formazione prevista da specifiche leggi costituisce l'unico ambito nel quale la Provincia riconosce attività formative secondo le rispettive normative di settore (statali e provinciali), ai soli fini certificativi, attuate da soggetti privati e per i quali la Provincia svolge funzioni di vigilanza (articolo 34, comma 1, lettera h della l.p. n. 5/2006). In questo ambito, l'intervento della Provincia Autonoma di Trento consiste nella gestione degli esami e delle verifiche necessarie ai fini della realizzazione e della certificazione dell'attività formativa, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore. Le modalità di riconoscimento delle attività formative attuate da tali soggetti e le modalità di controllo di tali attività riconosciute ai soli fini certificativi, senza onere finanziario da parte della Provincia Autonoma di Trento, sono definite dalle deliberazione della Giunta provinciale n. 2010 del 27 settembre 2013 e n. 2056 del 30 settembre 2011;

Dato atto che, in relazione ai percorsi di istruzione formazione tecnica superiore (IFTS), sulla base dello studio di fattibilità previsto dal presente Programma, la Giunta provinciale potrà deliberare entro il triennio, ad integrazione del presente documento, l'avvio di percorsi sperimentali;

Dato atto inoltre che, entro l'avvio del prossimo anno formativo la programmazione dei percorsi di Alta Formazione Professionale, contenuta nel presente documento, sarà oggetto di una revisione complessiva, dettata anche dalla necessità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e favorire il raccordo con l'Università;

Considerato che la spesa necessaria per far fronte alle attività del presente Programma triennale è stata programmata tenendo conto dei seguenti elementi:
- necessità di stabilizzare l'offerta formativa, garantendo una presenza diffusa ma sostenibile rispetto alle vocazioni dei diversi territori provinciali e ai trend demografici e di iscrizione, anche al fine di assicurare condizioni di stretta relazione con i fabbisogni di qualificazione del capitale umano espressi dal mondo delle imprese e in chiave prospettica;
- necessità di garantire gli interventi a supporto dell'inclusività degli studenti con bisogni educativi speciali;
- nuova offerta legata all'apprendistato di base per la messa a regime del sistema duale, quale elemento strategico di potenziamento del sistema formativo;
- necessità di completare l'offerta riferita ai corsi per l'esame di stato con l'attivazione di un nuovo percorso specifico per i Servizi socio-sanitari;
- necessità di favorire la nascita di Poli specialistici di filiera;

- necessità di garantire la formazione degli adulti in chiave di riqualificazione e formazione permanente;
- ridefinizione dei criteri di finanziamento per le istituzioni formative paritarie in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione delle modalità di finanziamento;

Ritenuto, in forza delle disposizioni vigenti, di proporre l'approvazione del Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/17 e 2017/18, il quale ha valenza:
A. sull'anno formativo (dal primo settembre al 31 agosto) per:
la programmazione delle iniziative formative da assegnare alle istituzioni formative paritarie, la cui spesa è imputata al capitolo 256000-001 del bilancio provinciale;
la programmazione delle azioni e delle attività inerenti l'alta formazione professionale, la cui spesa è imputata al capitolo 252720 del bilancio provinciale;
la programmazione dell'attività gestite direttamente dagli Istituti di formazione professionale provinciali, finanziata sui capitoli 255350 e 252800 attraverso un modello formula based con apposita deliberazione della Giunta Provinciale e il capitolo 959500 riferito al costo del personale insegnante, assegnato in base ai criteri specifici di formazione dell'organico approvati dalla Giunta provinciale;
B. sull'anno solare (dal primo gennaio al 31 dicembre) per:
le azioni di sviluppo del sistema formativo di cui al capitolo 255400 del bilancio provinciale;
le attività per il funzionamento delle strutture di formazione professionale di cui al capitolo 255450-001 del bilancio provinciale.
Visto il Programma annuale delle attività per la formazione professionale per l'anno formativo 2014-2015 approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1504 di data 4 settembre 2014;
Verificato che relativamente ad alcuni capitoli dell'esercizio finanziario 2015 il Programma annuale 2014-2015 evidenzia una previsione di spesa maggiore rispetto agli impegni giuridici adottati e che, in ragione del fatto che non sono previsti ulteriori impegni sul medesimo capitolo per l'anno formativo 2014-2015, si ritiene di ridurre il costo del Programma annuale 2014-2015 e di utilizzare gli importi resi disponibili per le attività relative all'anno formativo 2015/16 previste dal presente Programma, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 3356 dd. 22/12/2000 e s.m.i.; in particolare:
1. al capitolo 256000-001 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015 si riduce di euro 97.848,41 la prenotazione fondi n. 2008678 posizione 002; il medesimo importo viene utilizzato a copertura delle medesime attività dell'anno 2015 riferite all'anno formativo 2015/16 previste dal presente Programma triennale;
2. al capitolo 252720 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015: si riduce di euro 701.259,62 la prenotazione fondi n 2008678 posizione n. 004 dell'esercizio finanziario 2015; il medesimo importo viene utilizzato a copertura delle medesime attività dell'anno 2015 previste dal Programma triennale;
Dato atto che, con riferimento all'anno formativo 2017/18, ultimo anno del triennio programmato con il presente documento, l'attività programmata è subordinata alle risorse finanziarie che saranno stanziate con il bilancio pluriennale 2016/2018 e sarà pertanto confermata con successivo provvedimento della Giunta provinciale;

Stabilito che le modifiche al presente Programma che non comportano un aumento della spesa complessiva del singolo anno formativo o compensative nel limite del 25% del singolo anno formativo sono adottate con provvedimento del dirigente competente in materia di istruzione e formazione professionale;

Vista la deliberazione n. 92 del 3 febbraio 2014 che, da ultimo, ha modificato la deliberazione n. 40 del 22 gennaio 2010 concernente criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico;
Visto il parere positivo espresso in sede di concertazione dal Comitato provinciale di Programmazione della Formazione Professionale nella seduta di data 25 agosto 2015;
Acquisito il parere di data 17 settembre 2015 della competente commissione permanente del Consiglio provinciale;
Vista la nota prot. n. 450458 di data 04/09/2015, con la quale il Presidente ha autorizzato la deroga per l'utilizzo degli stanziamenti degli esercizi successivi (annualità 2016 e 2017) oltre il limite del 65%;
Vista le note prot. n. 422776 e prot. n. 423318 di data 18.8.2015 con le quali sono stati richiesti i pareri dei

Servizi di staff;
Visto il parere del Dipartimento Affari finanziari prot. n. 424347 d.d. 19.8.2015;
Visto il parere del Servizio Programmazione prot. n. 428441 d.d. 21.8.2015;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge,
D E L I B E R A
di approvare il Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/17 e 2017/18 e le relative tabelle finanziarie, di cui rispettivamente agli Allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento che costituirà parte integrante del Piano provinciale per il sistema educativo;
di dare atto che il presente Programma, in relazione all'offerta formativa dei quarti anni per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, modifica quanto previsto dalla deliberazione n. 867 del 26 maggio 2015 come modificata dalla deliberazione n. 960 dell'8 giugno 2015;
di modificare le previsioni di spesa relative al programma delle attività per la formazione professionale 2014-2015, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1504 di data 4 settembre 2014 e s.m e i., di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:
riduzione, per le motivazioni esposte in premessa di euro 97.848,41 della prenotazione fondi 2008678 posizione 002, sul capitolo 256000-001 esercizio finanziario 2015 dando atto che tale importo sarà destinato alla realizzazione delle medesime attività dell'anno 2015 riferite all'anno formativo 2015-2016 previste dal presente Programma triennale;
riduzione per le motivazioni esposte in premessa di euro 701.259,62 della prenotazione fondi n. 2008678 posizione n. 004, sul capitolo 252720 esercizio finanziario 2015 dando atto che tale importo sarà destinato alla realizzazione delle medesime attività per l'anno formativo 2015-2016 previste dal Programma triennale;
di dare atto che il Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/17 e 2017/18 ha valenza:
sull'anno formativo (dal primo settembre al 31 agosto) per:
la programmazione delle iniziative formative da assegnare alle istituzioni formative paritarie, la cui spesa è imputata al capitolo 256000-001 del bilancio provinciale;
la programmazione delle azioni e delle attività inerenti l'alta formazione professionale, la cui spesa è imputata al capitolo 252720 del bilancio provinciale;
la programmazione dell'attività gestite direttamente dagli Istituti di formazione professionale provinciali, finanziata sui capitoli 255350 e 252800 attraverso un modello formula based con apposita deliberazione della Giunta Provinciale e il capitolo 959500 riferito al costo del personale insegnante, assegnato in base ai criteri specifici di formazione dell'organico approvati dalla Giunta provinciale;
sull'anno solare (dal primo gennaio al 31 dicembre) per:
le azioni di sviluppo del sistema formativo di cui al capitolo 255400 del bilancio provinciale;
le attività per il funzionamento delle strutture di formazione professionale di cui al capitolo 255450-001 del bilancio provinciale;

di disporre che, per le motivazioni esposte in premessa, entro il prossimo triennio la Giunta provinciale potrà definire una revisione dell'offerta relativa ai corsi annuali per l'esame di Stato;

di dare atto che, in relazione ai quarti anni per il conseguimento di diploma professionale di tecnico, è data facoltà alle istituzioni formative di ammettere/iscrivere un numero superiore a 27 studenti senza nessun onere finanziario aggiuntivo per l'amministrazione provinciale;

di dare atto che, sulla base di una verifica dei fabbisogni, con successivo provvedimento la Giunta provinciale potrà stabilire una integrazione finanziaria dei percorsi formativi per adulti, individuando le risorse necessarie;

di consentire alle istituzioni formative provinciali l'attivazione di percorsi formativi post-qualifica e permanente, integrativi rispetto all'offerta prevista dal presente Programma, a condizione che ciò non comporti alcun onere a carico del bilancio provinciale;

di stabilire che, sulla base dei fabbisogni derivanti dalle normative di settore, l'offerta formativa relativa alle specifiche leggi definita col presente Programma potrà essere oggetto di integrazione da parte della Giunta provinciale, con l'individuazione delle risorse necessarie;

di stabilire che, in relazione ai percorsi di istruzione formazione tecnica superiore (IFTS), sulla base dello studio di fattibilità previsto dal presente Programma, la Giunta provinciale potrà deliberare entro il triennio, ad integrazione del presente documento, l'avvio di percorsi sperimentali individuando le risorse necessarie;

di disporre che, per le motivazioni esposte in premessa, entro l'avvio del prossimo anno formativo la programmazione dei percorsi di Alta Formazione Professionale contenuta nel presente documento sarà oggetto di revisione;

di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca:
l'assegnazione delle attività formative e la determinazione dei relativi finanziamenti ai sensi degli articoli 30, 35, 67, 68 e 69 della L.P. 7.8.2006 n. 5, dell'articolo 31 del D.P.P n. 42-149/Leg. e dell'articolo 12 comma 2 del D.P.P. n. 24-104/Leg. secondo le modalità previste nel "Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale" approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 31 agosto 2015;
l'assegnazione delle risorse finanziarie per i percorsi biennali di alta formazione professionale;

di stabilire che le modifiche al presente Programma che non comportano un aumento della spesa complessiva del singolo anno formativo o compensative nel limite del 25% del singolo anno formativo sono adottate con provvedimento del dirigente competente in materia di istruzione e formazione professionale;

di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle azioni indicate nel Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/17 e 2017/18, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono individuate:
per gli Istituti di formazione professionale provinciali sui capitoli 255350 e 252800, nell'ambito dell'assegnazione finanziaria unitaria, definita attraverso l'applicazione di un modello formula based, che sarà approvata annualmente con specifico provvedimento della Giunta provinciale,
per le istituzioni formative paritarie sui capitoli 255400 e 256000/001, come specificato nella tabella 4.5 dell'allegato 3;
per le istituzioni formative provinciali e paritarie, in relazione ai percorsi di Alta Formazione Professionale, sul capitolo 252720/000, come specificato nella tabella 4.6 dell'allegato 3;

di dare atto che, con riferimento all'anno formativo 2017/18, ultimo anno del triennio programmato con il presente documento, l'attività programmata è subordinata alle risorse finanziarie che saranno stanziate con il bilancio pluriennale 2016/2018 e sarà pertanto confermata con successivo provvedimento della Giunta provinciale.

CS - MAN